



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post., ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 34

venerdì 1 ottobre 2004

7 OTTOBRE, AS- SEMBLEA ANBI. ATTESE PER LA FI- NANZIARIA 2005

Si preannunciano, come di consueto, molto qualificate le presenze all'annuale **Assemblea dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, affermatasi come importante momento di confronto sulle tematiche legate alla tutela e gestione delle acque, nonché alla salvaguardia idrogeologica del territorio; l'assise, cui interverranno esponenti del Governo, del Parlamento, del mondo imprenditoriale e sindacale oltre a studiosi ed esperti, si terrà *giovedì 7 ottobre p.v.* nel *Centro Congressi dell'hotel Parco dei Principi, a Roma*. Al centro dei lavori, che verranno aperti dalla relazione del Presidente **ANBI**, Arcangelo Lobianco, saranno, tra gli altri argomenti, le recenti decisioni assunte dal Governo in materia di irrigazione e difesa del suolo.

L'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni denuncia grandi preoccupazione per le preannunciate riduzioni degli investimenti attese le urgenti esigenze per poter garan-

tire la sicurezza territoriale ed ambientale nel territorio del nostro Paese, dove il 68,6% dei comuni insiste su territori ad elevato rischio idrogeologico.

Emilia-Romagna MODERNITA' E STORIA

Sono ormai pienamente operative le nuove 4 grandi idrovore, realizzate a Stellata di Bondeno nel ferrarese, dal **Consorzio di bonifica della Burana** (con sede a Modena) al fine di garantire il prelievo di acqua irrigua dal fiume Po anche in caso di "magre" eccezionali come quella registrata lo scorso anno. Si chiama impianto "Sussidiario Pilastresi" ed è stato inaugurato dal Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, al termine del convegno "Ingegno idraulico tra passato e futuro" cui è intervenuto, tra gli altri, il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli. Il nuovo impianto, che affiancherà la vecchia centrale definita all'epoca "il più importante manufatto idraulico europeo per la duplicità delle funzioni di

scolo e di derivazione", permetterà di superare le difficoltà di approvvigionamento irriguo su oltre centocinquantamila ettari, causate dall'abbassamento d'alveo del principale corso d'acqua italiano e dalla comparsa di eventi estremi, quale la siccità. L'importante opera, costata circa tre milioni e trecentomila euro ed interamente finanziata dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, oltre ad integrare il pescaggio idrico a livelli fluviali particolarmente bassi, permetterà di adeguare il servizio irriguo alle effettive necessità dei campi, ottimizzando la resa delle idrovore. Con questo intervento si è infine completato il pieno recupero funzionale di canali e manufatti idraulici di rilevante importanza per la storia della Bonifica locale, quali le Chiaviche Antiche Pilastresi, risalenti alla fine del XVI secolo, e la Chiavica Nuova costruita all'inizio del XX secolo. Come ha rilevato il direttore generale ANBI l'impianto costituisce testimonianza della polivalenza funzionale della bonifica ed attesta la grande rilevanza per il territorio dell'azione svolta dal Consorzio.

Veneto
NEL DELTA, AL VIA
INTERVENTI AT-
TESI DA ANNI

Presente l'Assessore alla Pesca e Bilancio della Regione Veneto, Maria Luisa Coppola, sono stati consegnati dal **Consorzio di bonifica Delta Po Adige**, nella propria sede a Taglio di Po nel rodigino, i lavori per la vivificazione della Sacca del Canarin nel Delta del fiume Po. L'intervento, primo dei tre autorizzati dal governo di Palazzo Balbi nell'ambito dei programmi Docup obiettivo 2 e CIPE n. 36/2002 ed interessanti le lagune deltizie (oltre alla Sacca del Canarin, quelle di Scardovari e Caleri), permetterà la realizzazione di interventi infrastrutturali attesi dal 1998, anno di conclusione del programma PIM (Piani Integrati Mediterranei); cospicuo l'ammontare dei lavori previsti: circa sette e settecentomila euro.

Toscana
SI INCREMENTA LA
SICUREZZA
IDRAULICA

Grazie ad un finanziamento regionale di 100.000 euro, sarà installata una terza pompa idraulica nell'impianto idrovoro del Cinquale, gestito dal **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca), elevando la sua portata da 2.500 a 4.500 litri al secondo. Costruita a seguito degli eventi alluvionali del 1994,

la struttura garantisce sicurezza idraulica alla località Renella ed alla zona urbanizzata del Cinquale, garantendo il deflusso in mare delle acque del canale Colatore anche in caso di piena del fiume Versilia.

Sicilia
STAVOLTA SI E'
PREVIDENTI

Dopo l'esperienza dei rischi alluvionali corsi negli anni più recenti, la Regione Sicilia ha tempestivamente stanziato fondi, affinché il **Consorzio di bonifica Ragusa n.8** (con sede nella città capoluogo) possa provvedere alla pulizia degli alvei, nel territorio del comune di Scicli, prima della stagione delle piogge autunnali. Ad essere oggetto dei lavori di manutenzione sono i torrenti di Playa Grande e Modica-Scicli, il canale "Fosso di Guardia" e la foce del torrente Corvo.

Umbria
COLLABORAZIONE
TERRITORIALE

In adesione a quanto sollecitato anche a livello normativo, il **Consorzio Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto, in provincia di Perugia) con le Comunità Montane "Monte Subasio" e Monti Martani e del Serano" ha definito i necessari accordi per migliorare la sicurezza idraulica del territorio folignate. Sono così previsti: la sistemazione idraulica del bacino del fosso Alveolo e dei suoi

affluenti; la riparazione dei danni alle opere idrauliche sul torrente Tiverone ed il fiume Timia, in comune di Bevagna; la sistemazione della confluenza del fosso "Rio di Capodacqua" nel fiume Topino; il ripristino funzionale degli alvei del fosso di Castel San Giovanni e del fiume Clitunno nei comuni di Castel Ritaldi e Bevagna. Nell'abitato di Foligno si interverrà su un tratto del fosso Formella, così come sta provvedendo alla manutenzione sulle sponde del fiume Topino e nell'alveo del torrente Chiona; entro breve, a Bevagna, inizieranno anche i lavori di manutenzione straordinaria sul torrente Attone.

Piemonte
IL PRODOTTO
SIMBOLO DI UN
TERRITORIO

Per il Piemonte, la risicoltura significa tradizione, cultura, innovazione tecnologica; per questo, in occasione dell'Anno Internazionale del Riso, l'ente Regione ha organizzato a Torino la tre giorni "Un Piemonte a tutto riso" che, per la prima volta, ha visto riuniti in un unico padiglione fieristico tutti i protagonisti della filiera risicola. Tra i protagonisti, naturalmente, i **Consorzi Ovest Sesia Baraggia** (con sede a Vercelli) ed **Est Sesia** (con sede a Novara); quest'ultimo, in particolare, era presente con un proprio stand illustrativo dell'attività in essere. Grande attenzione ha suscitato la mostra storica ed iconografica sul canale Cavour e lo sviluppo della



risicoltura, allestita dall'Archivio Storico delle Acque e delle Terre Irrigue dell'Est Sesia; in 30 pannelli, appositamente realizzati grazie al contributo economico di Promoriso, era raccontata la storia della pianura irrigua piemontese.

Puglia
**CONSORZIO PRO-
TAGONISTA DELLO
SVILUPPO**

Il **Consorzio di bonifica montana del Gargano** (con sede a Foggia) è stato fra i promotori del convegno "Manfredonia e il Gargano: economia e ambiente"; l'ente consortile ha ricordato che uno "sviluppo sostenibile" differenziato ed articolato nei diversi settori produttivi rappresenta l'unica strada percorribile per non ripete-

re gli errori del passato e dare, nel contempo, l'atteso sviluppo economico a piccoli comuni e frazioni rurali, in modo particolare nelle aree interne del promontorio. Per questo, proseguendo nell'impegno verso le sinergie istituzionali, il Consorzio ha promosso e coordinato la costituzione del "Comitato Garganico per la lotta alla siccità ed alla desertificazione", che ha redatto un piano contro l'avanzare dei fenomeni sul promontorio, nonché dell'associazione di Comuni per lo sviluppo sostenibile, denominata "Garganocomune", impegnata a fronteggiare il degrado ambientale attraverso la predisposizione di schede-progetto e l'attività di monitoraggio sui finanziamenti disponibili.

Toscana
**UNA REALTA' CHE
DIALOGA CON IL
TERRITORIO**

E' uscito il nuovo numero di "Consorzio informa", periodico edito dal **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio**, con sede a Ponte Buggianese in provincia di Pistoia. Dopo un'intervista di apertura al Presidente dell'ente consortile, Gino Biondi, l'agile foglio dedica le pagine centrali allo stato dei lavori "già appaltati o in fase di appalto", "in attesa di finanziamento", "in fase di progettazione", "terminati e in fase di conclusione", nonché al piano programma 2005. L'ultima pagina è incentrata sulla presentazione del Consorzio: dai cenni storici agli organi amministrativi ed alla struttura operativa odierna.